



**CARTA DELLO SCENARIO
ALLEGATO 8**

**Comune di Bagnolo San Vito
Piano di Emergenza Comunale
2017**

RISCHIOIDROGEOLOGICO ED IDRAULICO

DESCRIZIONE EVENTO:

Si verificano continue e abbondanti precipitazioni, annunciate con un Avviso di Criticità Elevata da parte di ARPA le precipitazioni sono tali da rendere inagibili alcuni edifici, strade e intere zone del territorio comunale per allagamenti.

PROCEDURE DI EMERGENZA PER L'UCL:

Allertamento relativamente al verificarsi di precipitazioni imminenti o molto probabili a seguito o della ricezione dell'Avviso di criticità di ARPA o eventualmente di segnalazione da parte di altro soggetto.

A seguito di esondazione già avvenuta di alcuni fossi adiacenti strade comunali, si è effettuato un rilievo di tutti i fossi censendo le relative situazioni di criticità.

A seguito della emissione dell'allerta meteo si è provveduto ad avviare un monitoraggio e sorveglianza del territorio al fine di verificare la situazione in atto sul territorio comunale ad opera della Polizia Locale e del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile. Particolare attenzione viene data alle seguenti strade comunali:

1. Mattarella;
2. Via Campione;
3. via Quarantore;
4. Via Colombarotto;
5. Via Renolfa;
6. Via Mastine Nuove
7. Via Valmarzuolo.
8. Via Alcide de Gasperi;
9. Via Gazzo;
10. Via Dante Alighieri;
11. Via Buozzi;
12. Via Fossa

Istituzione dell'UCL, quale struttura minima di comando e controllo da attivare in caso di emergenza, presso la sede Municipale:

- a) Sindaco
- b) Referente Operativo Comunale (ROC)
- c) Responsabile Gruppo Comunale Volontari di PC
- d) Responsabile Ufficio Tecnico Comunale
- e) Comandante della Polizia Locale
- f) Rappresentante Forze dell'Ordine

Individuazione ed attuazione degli specifici interventi di messa in sicurezza da adottare nelle aree a rischio ad opera dei Volontari di Protezione Civile e della Polizia Locale, anche in coordinamento con i Vigili del Fuoco.

Si provvede ad informare la popolazione interessata riguardo l'emergenza in corso ed i comportamenti da adottare per la propria sicurezza (tramite porta a porta, cartellonistica stradale elettronica, web, ...).

Si provvede alle esigenze della popolazione in difficoltà, eventualmente predisponendo la distribuzione di generi di conforto (distribuzione bevande, pasti, coperte, ...) e/o alloggi temporanei (aree di emergenza: aree di raccolta, aree di ricovero-accoglienza, aree di ammassamento).

Qualora la situazione lo richieda, il Sindaco potrà decidere di convocare nell'UCL altri Enti e soggetti coinvolti nell'evento, andando a costituire il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC), altrimenti potrà dichiarare il rientro dell'emergenza..

RECAPITI DEI PRINCIPALI ENTI E DEL PERSONALE COINVOLTO:

Nome società/ente	Reperibilità H24/Cell.	Fax.	mail	FUNZIONI DI SUPPORTO (ai sensi del Metodo Augustus) da attivare in caso di emergenza all'interno dell'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL) o del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) se convocato: 1) Tecnici Scientifici – Pianificazione 2) Sanità, Assistenza Sociale 3) Volontariato 4) Materiali e Mezzi 5) Servizi essenziali e attività scolastica 6) Censimento danni, persone e cose
Comune di Bagnolo San Vito:				
Comune di Bagnolo San Vito:	0376/252469			
Sindaco	3477647755		manuela.badalotti@gmail.com	
Responsabile Operativo Comunale	3201580277		paolo.minelli@comune.bagnolosanvito.mn.it	
Responsabile Tecnico Comune	3201580277		paolo.minelli@comune.bagnolosanvito.mn.it	
Responsabile Polizia Locale	0376/1435714 ufficio 3487010305 pattuglia		Colli.cristiano@curtatone.it	
Responsabile Gruppo Comunale Volontari di PC	3313917701.		padusprotciv@gmail.com bertolasiluca@gmail.com	
Prefettura di Mantova:		0376235666	protcivile.pref_mantova@interno.it	

Ufficio di Protezione Civile	0376235469		0376/204 408		7) Strutture operative locali 8) Telecomunicazioni 9) Assistenza alla popolazione L'UCL ed il COC rappresentano il nucleo strategico-operativo per assolvere i compiti previste per le 9 funzioni di supporto che potranno essere accorpate o attivate solo in caso di necessità.
Provincia di Mantova:				procivil@provincia.mantova.it	
Servizio Protezione Civile	0376/204 409 - 405				
Regione Lombardia				salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it	
Centrale Operativa	800.061.160		0376 334535 0376 331993 0376 331905	valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it	
Regione Lombardia - Sede Territoriale di Mantova (STER)	0376 2321		0376/204 408	protocollo@pec.ats-valpadana.it	
ATS Valpadana	Distretto Veterinario Tel. 0376 334505 0376334226 Direzione sanitaria 0376 334962 0376334969			dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it	
ARPA Mantova	0376/46901			manuela.badalotti@gmail.com	

PROCEDURE DI EMERGENZA SPECIFICHE PER L'UNITA' DI CRISI LOCALE

SOGGETTI

fase	SINDACO	ROC (Referente Operativo Comunale)	TECNICO COMUNALE	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	RESPONSABILE FORZE DELL'ORDINE
	SINDACO O SUO DELEGATO	Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e del Servizio Manutenzione e Patrimonio o suo delegato		Responsabile Polizia Locale o suo delegato	Responsabile Gruppo Comunale o suo delegato	Da definirsi all'occorrenza
allertamento	Il Sindaco, in caso di AVVISI DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR (avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse – Avviso CMA; avviso di criticità regionale) o di segnalazione da fonti alternative (consultazione web, segnalazione Provincia, ...), mette in allerta il ROC e la Polizia Locale al fine di attivare misure di monitoraggio e servizi di vigilanza sul territorio per verificare la situazione in atto.	In caso di AVVISI DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR (avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse – Avviso CMA; avviso di criticità regionale) o di segnalazione da fonti alternative (consultazione web, segnalazione Provincia, ...) mette in allerta il Sindaco, la Polizia Locale ed il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.		In caso di AVVISI DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR (avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse – Avviso CMA; avviso di criticità regionale), mette in allerta il Sindaco e i Responsabili degli uffici e servizi comunali competenti per situazioni di protezione civile.	In caso di AVVISI DI CRITICITA' da parte di ARPA-SMR o di segnalazione da fonti alternative (consultazione web, segnalazione Provincia, ...) attiva i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile per il monitoraggio e la sorveglianza del territorio comunale, al fine di segnalare possibili emergenze.	
	Il Sindaco, verificata la situazione di pericolo in atto o prevista, valuta se tale situazione è fronteggiabile con le risorse ordinarie a disposizione del Comune o se, invece, è opportuno dichiarare il passaggio ad una fase successiva, in cui viene attivata la struttura comunale di gestione dell'emergenza.	Coordina le attività di controllo, monitoraggio e verifica della situazione sul territorio. Raccoglie eventuali segnalazioni relative alla situazione in atto sul territorio comunale, tramite la Polizia Locale ed i Volontari di Protezione Civile, nonché eventuali condizioni di disagio o di danno alla popolazione, al patrimonio e/o all'ambiente verificatesi. Una volta verificata la situazione in atto, supporta il Sindaco nell'individuazione delle azioni da compiere per la messa in sicurezza del territorio, eventualmente sentito anche il parere della Prefettura e della Provincia di Bergamo.		Provvede a monitorare e vigilare il territorio comunale, individuando eventuali fenomeni e situazioni di pericolo, grazie alle pattuglie di PL disponibili sul territorio ed eventualmente al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.	Gestisce i Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile per monitorare il territorio comunale, individuando eventuali fenomeni e situazioni di pericolo in atto o prossime, e segnalando al Sindaco quanto osservato.	
attivazione	Sentito il parere dei servizi comunali addetti al monitoraggio	Ricevuto l'allertamento riguardo		Ricevuta la convocazione dal Sindaco, si reca presso la	Si reca presso la sede dell'UCL e	Ricevuto l'allertamento in corso, si

<p>ed alla sorveglianza del territorio, il Sindaco allerta e convoca l'Unità di Crisi Locale presso la sede di Clusone della Comunità Montana (o all'occorrenza altrove), ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ROC - Responsabile Tecnico Comunale - Comandante Polizia Locale - Responsabile Volontari di Protezione Civile - Responsabile Forze dell'Ordine. 	<p>l'avvenuta emergenza, si reca presso il luogo in cui è stato convocato l'UCL e supporta il Sindaco nell'attivazione e comunicazione ai soggetti di protezione civile competenti per la gestione dell'emergenza (Prefettura, Provincia, Sala Operativa Protezione Civile Regione Lombardia, ...). Supporta il Sindaco nella gestione dell'emergenza anche mettendo a disposizione il personale e gli uffici di sua competenza.</p>	<p>sede dell'UCL, e si coordina con il Responsabile delle Forze dell'Ordine per l'eventuale chiusura di strade e/o il presidio di aree, ai fini della messa in sicurezza delle aree a rischio, da attivarsi con l'ausilio delle altre Forze di Polizia, Forze dell'Ordine e con i Volontari di Protezione Civile.</p>	<p>coordina l'attività dei Volontari di Protezione Civile, valutando la necessità di ulteriore personale di supporto.</p>	<p>reca presso la sede dell'UCL, e si coordina con il Comandante della Polizia Locale ed il Responsabile dei Volontari di Protezione Civile per la gestione della viabilità e delle situazioni di ordine pubblico createsi a causa della situazione in atto.</p>
<p>Giunti sul posto individuato come sede dell'UCL, il Sindaco istituisce l'UCL per il coordinamento delle azioni di gestione dell'emergenza e designa le Funzioni di Supporto da attivarsi ai sensi del Metodo Augustus ed individua i relativi Responsabili di Funzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnici Scientifici – Pianificazione: Mantenimento e coordinamento di tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (aggiornamento scenari di rischio, interpretazione dati reti di monitoraggio); 2. Sanità, Assistenza Sociale: Censimento strutture sanitarie, elenco personale a disposizione; 3. Volontariato: Squadre specialistiche, formazione e informazione alla popolazione; 4. Materiali e mezzi: Censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad altri enti. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo sull'area d'intervento. Censimento persone necessarie (dipendenti esterni); 5. Servizi essenziali e attività scolastica: Aggiornamento e della situazione circa il funzionamento delle reti di servizio essenziali (acqua, gas, energia elettrica, rifiuti, ...) e gli eventuali interventi necessari per il ripristino di malfunzionamenti. Prendono parte alla funzione i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto. 6. Censimento danni, persone e cose: Censimento danni riferito a: persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica (Schede di censimento da compilarsi anche ai sensi del sistema RASDA di Regione Lombardia); 7. Strutture operative locali: Coordinamento di tutte le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità: si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi (attivazione Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso); 8. Telecomunicazioni: Predisposizione di una rete di telecomunicazioni non vulnerabile, in coordinamento con responsabile territoriale delle reti fisse e mobile, responsabile provinciale P.T. e rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio; 9. Assistenza alla popolazione: Censimento della disponibilità del patrimonio abitativo esistente e della ricettività delle strutture turistiche per l'alloggiamento e l'organizzazione di aree di attesa, ricovero ed accoglienza. <p>L'UCL rappresenta l'organismo minimo di comando e controllo a disposizione del Comune per gestire l'emergenza assolvendo i compiti previsti dalle 9 Funzioni di Supporto; a seconda delle necessità queste Funzioni possono essere attivate in numero limitato od anche in modo accorpato.</p>				
<p>Il Sindaco, di concerto con i componenti dell'UCL stabilisce le modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> verificare costantemente la situazione in atto, individuando: - i luoghi in cui concentrare le attività dei soccorritori poiché aree interessate da eventi puntuali (Via Milano, Via San Defendente, Via Trento, Via Fiorine, Piazza Rocca, Via delle Concerie, Via Ing. Balduzzi, Zona Campeggio Clusone Pineta, SP n.51, ...); - il coinvolgimento di specifiche strutture ed infrastrutture coinvolte e che necessità l'interruzione dei servizi erogati (scuole, attività produttive, acquedotto, rete elettrica, ...); - la popolazione che può subire od ha già subito danni a causa della situazione in atto e che, eventualmente, dovrà essere evacuata. <p>provvedere alla messa in sicurezza delle aree a rischio tramite l'attuazione di interventi tecnici urgenti (drenaggio aree allagate tramite idrovore, stabilizzazione di una frana, chiusura strade, ...), anche con l'ausilio dei Vigili del fuoco e degli altri soggetti di Protezione Civile (Comunità Montana, Corpo Forestale dello Stato, ...);</p> <p>tenere costantemente aggiornata la situazione in atto, tenendosi in contatto con il personale distribuito sul territorio ed eventualmente predisporre ulteriori risorse comunali per la gestione dell'emergenza;</p> <p>provvedere all'eventuale sospensione ed erogazione dei servizi pubblici (scuole, ...) ed essenziali (acquedotto, rete elettrica, ...) e contattare, di conseguenza, i soggetti e gestori interessati;</p> <p>eventualmente provvedere alle esigenze della popolazione in difficoltà predisponendo la distribuzione di generi di conforto (distribuzione bevande, pasti, coperte, ...) (ciò anche per gli operatori del soccorso) ed/od alloggiamenti temporanei (aree di emergenza: aree di raccolta, aree di ricovero-accoglienza, aree di ammassamento) da svolgersi con l'ausilio della Polizia Locale e dei Volontari di Protezione Civile;</p> <p>eventualmente dare comunicazione agli enti interessati;</p> <p>informare tutta la popolazione e i media sull'emergenza in corso e sugli opportuni comportamenti da adottare.</p>				
<p>DISPIEGAMENTO Il Sindaco, si aggiorna costantemente e coordina le attività in corso sul proprio territorio per la messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di allagamento, frana, caduta alberi. Eventualmente predisporre un'Ordinanza contingibile ed urgente per la chiusura delle strade comunali interessate o lo sgombero di edifici e ne da comunicazione agli enti interessati (Provincia di Bergamo, Prefettura di Bergamo, Polizia Stradale).</p>	<p>In qualità di responsabile per le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - TECNICI SCIENTIFICI – PIANIFICAZIONE - MATERIALI E MEZZI - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA: <p>Gestisce l'utilizzo delle attrezzature e dei mezzi in possesso dell'Amministrazione Comunale che possono risultare utili alla situazione in corso.</p>	<p>In qualità di responsabile per le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE: <p>Attiva la chiusura di strade /o un Piano di Posti di Blocco e di Cancelli di Accesso per la messa in sicurezza delle aree a rischio e la gestione della viabilità alternativa, eventualmente con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile e delle altre forze di Polizia e dell'Ordine intervenute</p> <p>.Assicurare il presidio dei luoghi a rischio e delle aree di</p>	<p>In qualità di responsabile per la funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - VOLONTARIATO: <p>Supporta le forze di Polizia e dell'Ordine per la chiusura di strade e/o l'attivazione di un Piano di Posti di Blocco e di Cancelli di Accesso. Supporta il Sindaco nell'attuazione di interventi tecnici per la messa in sicurezza delle aree a rischio, anche in ausilio dei Vigili del</p>	<p>Si coordina con la Polizia Locale per l'eventuale chiusura di specifiche strade e/o l'attivazione di un Piano dei Posti di Blocco e di Cancelli di Accesso alle aree a rischio, quindi per la gestione della viabilità alternativa e di eventuali situazioni di ordine pubblico connesse anche con</p>

		<p>Richiede l'intervento del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze dei servizi quali Acqua, Gas, Luce, Telefono,</p> <p>Supporta il Sindaco nell'individuazione degli edifici e della popolazione eventualmente da evacuare e nella predisposizione delle aree di emergenza da allestire per la raccolta ed il ricovero della popolazione, con l'ausilio del Responsabile dei Volontari di Protezione Civile.</p> <p>Provvede a tenere informati della situazione in atto e delle azioni intraprese dal Comune gli altri enti eventualmente interessati (Prefettura, Provincia di Bergamo, ...).</p>	<p>emergenza eventualmente adibite alla raccolta od al ricovero della popolazione.</p>	<p>Fuoco se intervenuti.</p> <p>Eventualmente, provvede all'evacuazione della popolazione interessata ed all'allestimento delle aree di emergenza in ausilio al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.</p> <p>Eventualmente, provvede alla predisposizione di un punto di ristoro-pausa per la distribuzione dei generi di conforto agli operatori che interverranno nelle operazioni di soccorso.</p>	<p>l'organizzazione delle aree di emergenza.</p>
	<p>CONSOLIDAMENTO</p> <p>Qualora la situazione fosse non gestibile con le sole forze interne al Comune, il Sindaco allerta e richiede l'intervento di altre forze di protezione civile per costituire il Centro Operativo Comunale (COC):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti i Componenti dell'UCL, - un rappresentante dei VVF - un rappresentante del AREU-118 - un rappresentante ATS Valpadana - un rappresentante ARPA - Prefettura di Mantova - Provincia di Mantova – Polizia Provinciale - Regione Lombardia - Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza - Corpo Forestale dello Stato - Altri Enti e soggetti coinvolti nell'evento incidentale (Tea – Italdas – Enel - Telecom). <p>Una volta costituito il COC vengono ridefinite le funzioni di supporto individuate ai sensi del Metodo Augustus tra i suoi componenti.</p>				
	<p>Il Sindaco in qualità di responsabile della gestione dell'emergenza, in coordinamento con i componenti dell'UCL od eventualmente del COC provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> al monitoraggio della situazione in atto; alla messa in sicurezza dell'area ed al ripristino delle condizioni di normalità; alla gestione della viabilità alternativa temporanea, grazie anche alla messa in opera del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso; all'assistenza alla popolazione grazie al Volontariato di Protezione Civile; alla comunicazione alla popolazione ed eventualmente alla stampa riguardo alla situazione in atto ed ai comportamenti da adottare per la sicurezza dei cittadini stessi. 				
Post emergenza	<p>RIENTRO DELL'EMERGENZA</p> <p>Sentito il parere degli altri componenti dell'UCL od eventualmente del COC, il Sindaco dichiara la revoca dell'emergenza e stabilisce le modalità di comunicazione del "cessato emergenza" alla cittadinanza.</p>	<p>In qualità di responsabile per la funzione - CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE:</p> <p>Supporta il Sindaco nella definizione del cessato emergenza e delle procedure per la diramazione del cessato emergenza alla popolazione,</p> <p>Di concerto con il Sindaco, predispone la ricognizione dei danni da accertare ai sensi del sistema regionale RASDA.</p>	<p>In coordinamento con il Responsabile delle Forze dell'Ordine ed il Volontariato intervenuti nella gestione del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso provvede alla riapertura della viabilità, tramite la rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso.</p>	<p>Eventualmente provvede alla riapertura della viabilità, tramite la rimozione di Posti di Blocco e Cancelli di accesso; provvede anche all'eventuale alloggiamento della popolazione tramite il rientro nelle proprie case od alla predisposizione di alloggiamenti temporanei.</p>	<p>In coordinamento con il Comandante della Polizia Locale provvede alla rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso.</p>